



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. prot. n. 83-156-160-619-746-840/I/CPGT

Delibera n. 261/2026

Il Consiglio nella seduta del 17.02.2026, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere N. GRAZIANO;

richiamata la delibera consiliare n. 1481 del 16/1/2025 con la quale è stato bandito, mediante pubblicazione in data 22/12/2025 sul sito internet del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, un interpello in sede nazionale per la disponibilità all'applicazione temporanea non esclusiva di **n. 3 Giudici Tributari** presso la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Latina**;

viste le note acquisite al protocollo d'ufficio n. 83 del 07/01/2026 e n. 160 del 08/01/2026, con le quali la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Latina**, con il parere favorevole del **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio**, chiedeva l'ampiamiento dei posti messi a bando da n. 3 GT a n. 4 GT, in quanto in scadenza l'applicazione temporanea non esclusiva presso la stessa Corte di n. 1 Giudice;

richiamata la delibera consiliare n. 34/2026 con la quale venivano prorogati, in via eccezionale e limitatamente al tempo necessario allo svolgimento della procedura di interpello, il dott. **SILIPO Francesco** e il dott. **GRASSO Salvatore**;

rilevato che a seguito della predetta procedura di interpello su base nazionale, sono state acquisite le richieste di applicazione dei seguenti candidati:

NOMINATIVO	CARICA DI TITOLARITA'	Corte di Giustizia di appartenenza	Anzianità nella carica ai sensi del RUOLO UNICO NAZIONALE
Francesco SILIPO	GT	CGT I grado ROMA	1220
Ernesto VETRANO	GT	Appl. Escl. CGT I grado ROMA	1274
Salvatore GRASSO	GT	CGT I grado ROMA	1275
Federico ALVINO	GT	CGT II grado CAMPANIA	1092



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

vista la risoluzione **n. 6 del 10/12/2024**, con la quale vengono stabiliti i criteri per la applicazione in via non esclusiva presso le **Corti di Giustizia Tributaria** diverse da quella di organica appartenenza;

esaminate le istanze trasmesse dalle segreterie delle rispettive Corti di Giustizia Tributaria, corredate:

A) dei nulla osta dei Presidenti delle rispettive Corti di Giustizia;

B) degli eventuali allegati alle istanze, prodotti dai candidati;

considerato che la richiamata risoluzione n. 6 del 10/12/2024, per contemperare le esigenze dell'ufficio in cui è incardinato il componente interessato con quello delle sedi di destinazione, nonché consentire l'adeguatezza delle funzioni prestate, ha stabilito il **"Limite del numero di incarichi"** il quale è fissato di norma in **4 (quattro)**, inteso come **numero complessivo** delle applicazioni interne ed esterne, prevedendo che il Consiglio può autorizzare un numero maggiore di applicazioni a condizione che vi sia il rispetto del limite del deposito delle sentenze entro i 120 giorni in tutte le sedi di servizio del candidato (di titolarità e di applicazione);

tenuto conto che i candidati:

- provenienti da Corti di grado diverso da quello della sede richiedente le applicazioni;
- richiedenti riduzioni di carico rispetto agli altri componenti del collegio;
- partecipanti per una qualifica inferiore a quella di titolarità;
- sanzionati disciplinarmente nel quinquennio;
- che nell'ultimo anno non abbiano depositato almeno il 40% delle sentenze nel rispetto del termine dei 30 giorni;
- richiedenti di svolgere solo udienze nella modalità da remoto,

possono essere valutati solo in subordine e secondo i criteri di cui al punto 5 della Ris. n. 6/2024;

considerato che il **dott. Federico ALVINO** non ha manifestato la disponibilità alla partecipazione alle udienze in presenza di lavoro e proviene da una Corte di grado diverso rispetto a quello della sede richiedente le applicazioni e, pertanto, potrà essere valutato in subordine rispetto agli altri candidati;

considerato che il **dott. Salvatore GRASSO** ha richiesto una riduzione di carico di lavoro rispetto agli altri componenti della Corte e, perciò, potrà essere valutato in subordine rispetto agli altri candidati;

considerato che il numero dei partecipanti ammessi è **uguale a quello bandito** e che, pertanto non si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla Ris. N. 6/2024 e vengono, pertanto, applicati: il dott. **Francesco SILIPO**, il dott. **Ernesto VETRANO**, il dott. **Salvatore GRASSO** e il dott. **Federico ALVINO**;

visto l'art. 24 D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 545;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

vista la Risoluzione Consiliare n. 6 del 10/12/2024;

DELIBERA

- la cessazione dell'applicazione in via non esclusiva presso la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di LATINA** a **decorrere dal 04/03/2026** dei seguenti componenti: **Francesco SILIPO** e **Salvatore GRASSO**, già prorogati in via eccezionale nelle more dell'esito del presente bando;
- l'applicazione in via non esclusiva presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Latina, a decorrere dal 04/03/2026** e per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Ris. n. 4/2022 per le corrispondenti cariche di applicazione o al cessare delle necessità per le quali è stato bandito l'interpello, dei componenti di seguito elencati e per la carica indicata:

NOMINATIVO	CARICA DI TITOLARITA'	Corte di Giustizia di appartenenza
Francesco SILIPO	GT	CGT I grado ROMA
Ernesto VETRANO	GT	Appl. Escl. CGT I grado ROMA
Salvatore GRASSO	GT	CGT I grado ROMA
Federico ALVINO	GT	CGT II grado CAMPANIA

- di invitare**, altresì, il Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Latina, valutate le esigenze organizzative della sede diretta, a comunicare a questo Consiglio se intenda dare seguito all'applicazione del dott. **Federico ALVINO**, avendo quest'ultimo dato disponibilità allo svolgimento delle sole udienze da remoto, disposte con la presente delibera e del dott. **Salvatore GRASSO** che ha richiesto una riduzione di carico di lavoro rispetto agli altri componenti della Corte;

Non compete l'indennità di cui all'art. 1, comma 14 della legge 31 agosto 2022, n. 130, non ricorrendone i presupposti.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Il Presidente della sede di applicazione, al verificarsi dei presupposti per la cessazione anticipata della stessa, procede con proprio decreto motivato, rimettendo l'applicato alla sede di provenienza e trasmettendone copia al Consiglio di Presidenza.

Analogamente dovrà essere tempestivamente comunicato al Consiglio la conferma della avvenuta cessazione nei termini stabiliti dalla presente delibera.

Il Presidente, prima di effettuare eventuali applicazioni interne ad altre sezioni dei componenti assegnati con la presente delibera, avrà cura di procedere alla verifica del numero complessivo di applicazioni in essere, interne ed esterne e in tutte le sedi ove ognuno presta servizio, onde non superare il massimo previsto dalla Risoluzione n. 6/2024.

Si pubblichi **sul sito internet del Consiglio di Presidenza**;

Si comunichi:

- al **Dipartimento della Giustizia Tributaria**;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio**;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Campania** che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Latina** invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio le sezioni di assegnazione;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma**, che avrà cura di notificare la presente delibera agli interessati.

LA PRESIDENTE

Firmatario1